

Autoimpiego. Il 13 gennaio si apre il bando per accedere ai 50 milioni destinati a sostenere la nuova imprenditoria femminile e «under 35»

Fondi per le società di donne o giovani

È fissata al 13 gennaio l'apertura del bando per accedere ai fondi della rinnovata misura per l'**autoimprenditorialità**.

I **giovani imprenditori** e le **donne** che sono intenzionate ad avviare micro e piccole imprese devono, quindi "scaldare i motori" se intendono avvalersi almeno in parte dei 50 milioni di euro messi a disposizione dal ministero dello Sviluppo economico sotto la regia del soggetto gestore che per questa misura è Invitalia.

Vale quindi la pena di ricordare che i progetti d'impresa finanziabili sono quelli con un in-

vestimento fino a 1,5 milioni di euro e devono essere presentati da imprese partecipate in prevalenza da donne o da giovani tra i 18 e i 35 anni, costituite in forma di società da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

La richiesta di accesso alle age-

LA BUSSOLA

La misura prevede finanziamenti a tasso zero della durata massima di otto anni a copertura del 75% delle spese

volazioni potrà essere inoltrata anche da persone fisiche che si impegnino a costituire la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

L'aiuto concesso è sottoposto alla cosiddetta regola comunitaria del «de minimis». Pertanto, le imprese dovranno verificare il rispetto della soglia massima di aiuti, pari a 200mila euro (abbassata a 100mila euro per il settore trasporti), concedibile a questo titolo nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'incentivo prevede un finanziamento agevolato a tasso zero della durata massima di 8 anni,

che può coprire fino al 75% delle spese totali. Il residuo 25% dovrà, di contro, essere coperto direttamente dall'impresa finanziata.

Sono presentabili le istanze che abbiano ad oggetto iniziative per la produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli, ma anche quelli propedeutici alla fornitura di servizi alle imprese e alle persone, nonché quelle per il commercio di beni e servizi e il turismo.

L'iniziativa riserva particolare attenzione alle attività turistico-culturali e all'innovazione sociale.

Come detto la prima tornata di istanze si aprirà il prossimo 13 gennaio 2016, con invio esclusivamente online, sul sito di Invitalia.

Informazioni e dettagli sulle modalità operative di trasmissione delle domande sono state emanate nella circolare del ministero dello Sviluppo economico del 9 ottobre 2015.

Per l'esame delle domande vige il criterio di ricezione delle stesse, secondo un rigoroso ordine di presentazione.

Una volta completata la verifica formale delle istanze, queste saranno sottoposte ad una valutazione di merito che prevede anche un colloquio con gli esperti di Invitalia.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA